

# Esse3: dalla didattica alla gestione di web community

di Alessandro Furlati, Vittorio Ravaioli

ESSE3, il sistema ideato dal CINECA per la segreteria e i servizi agli studenti è in continua crescita. Nel numero 47 di questa rivista è stato presentato un progetto chiamato PMD ESSE3 (*Piattaforma Multimediale per la Didattica di ESSE3*) per il docente e lo studente. Si trattava di un progetto che aveva come obiettivo quello di fornire ai nostri utenti un ampio ventaglio di servizi specificamente modellati sulle caratteristiche della didattica universitaria.

In tale progetto si iniziava a disegnare, a partire dai servizi già esistenti in ESSE3, una serie di funzionalità aggiuntive utili sia al

docente che allo studente. Pur rimanendo nell'ottica di una didattica in presenza, senza avventurarsi volutamente sul terreno ancora estremamente "fluttuante" della didattica cosiddetta "a distanza" (e-learning), si sono aggiunte nuove funzionalità web quali: la gestione della lista degli iscritti agli esami, l'inserimento del programma del corso, la bacheca dei messaggi personalizzata per lo studente, ed altre ancora. Questa linea ha portato quindi a realizzare un prototipo completo dell'"area web studente" e "area web docente", ciascuna caratterizzata da un menù proprio con accesso alle funzionalità relative al

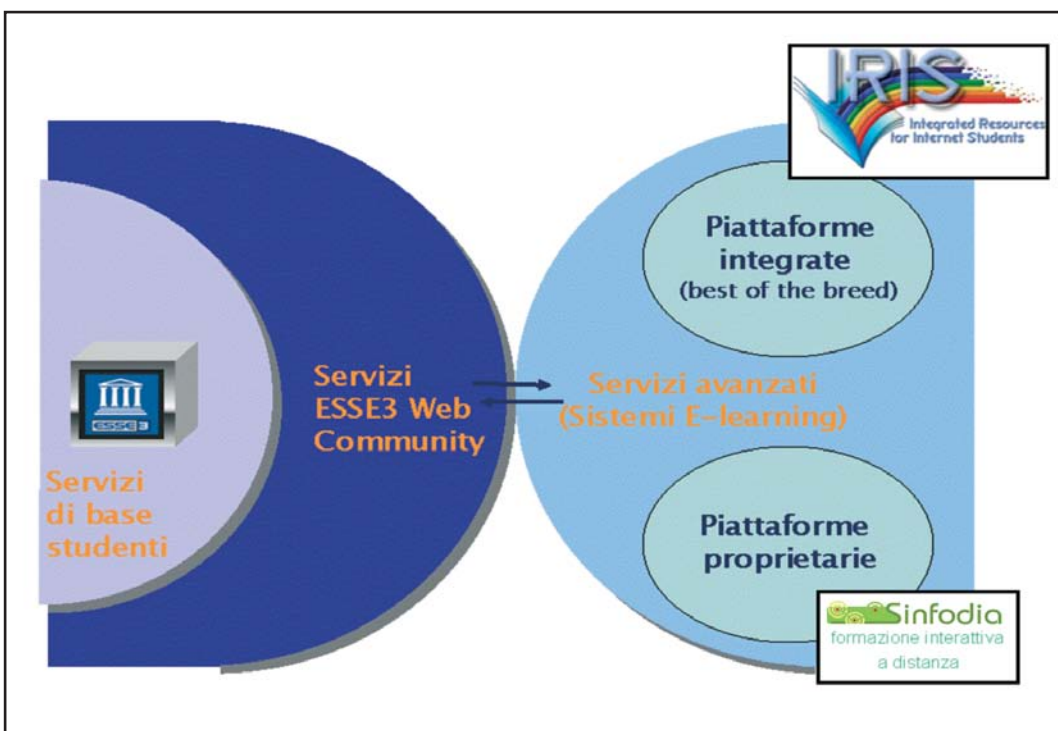


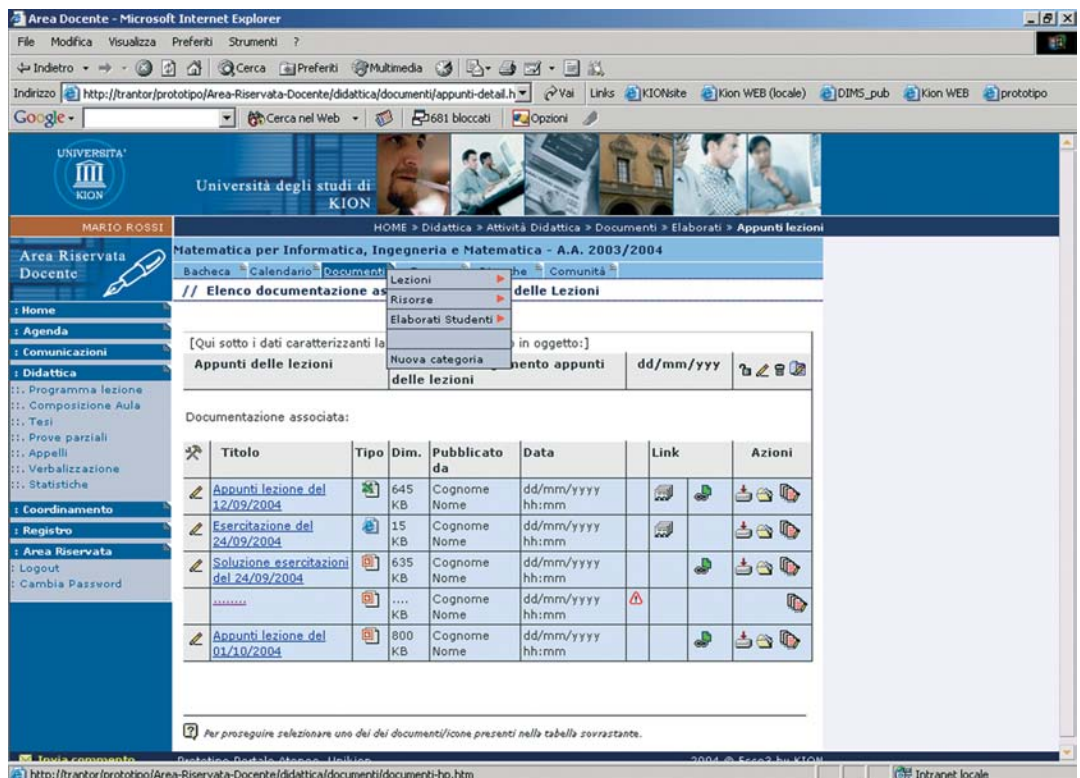
Figura 1:  
La strategia dell'evoluzione dei servizi web di ESSE3 si pone come obiettivo una integrazione successiva con la sfera e-learning, intesa sia come piattaforme di sistemi (Best of the breed) come IRIS sia come singoli prodotti proprietari (come SINFODIA)

*...comunicazioni, calendari o forum e documentazione possono essere gli oggetti condivisi fra gruppi di utenti, coinvolti in qualsiasi attività lavorativa o informativa all'interno dell'ateneo, e non solo dell'attività didattica di studenti e docenti. Da qui l'idea di estendere il progetto PMD ESSE3 in qualcosa di potenzialmente più ampio, che abbiamo definito ESSE3 web community*

ruolo che in quel contesto erano state battezzate "desktop studente" e "desktop docente". Il prototipo ha riscosso nel tempo un notevole interesse da parte degli atenei con cui lavoriamo, e da più parti ci sono giunti contributi significativi al suo sviluppo che hanno di fatto aumentato la consapevolezza di aver colto nel segno. Già in questa fase infatti era stato intravisto quello che sarebbe stato lo sviluppo di ESSE3: l'allargamento funzionale per il supporto online all'attività di studenti e docenti, e in generale di tutti gli attori dell'attività universitaria. A partire da questa considerazione, infatti, si è tentato di generalizzare il più possibile le funzioni utili non solo all'attività didattica tout court, ma in generale all'interazione fra gruppi di lavoro. La conclusione è stata che una serie di funzioni, ad esempio comunicazioni, calendari o forum e documentazione, possono essere gli oggetti condivisi fra gruppi di utenti coinvolti in qualsiasi attività lavorativa o informativa all'interno dell'ateneo, e non solo dell'attività didattica di studenti e docenti. Da qui l'idea di estendere il

progetto PMD ESSE3 in qualcosa di potenzialmente più ampio, che abbiamo definito *ESSE3 web community*.

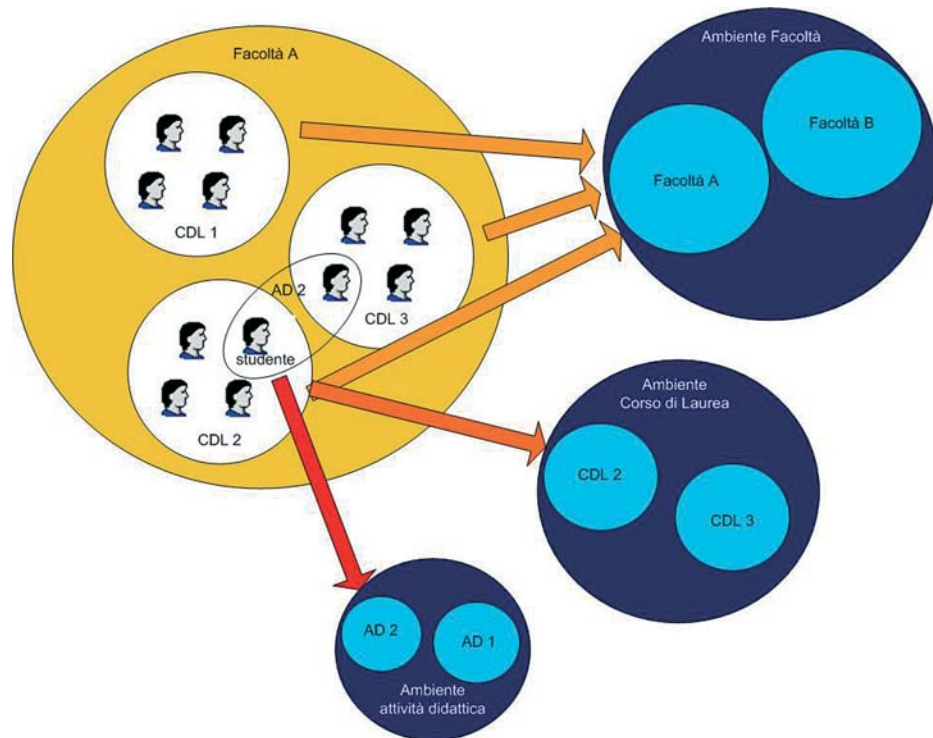
L'idea centrale è quella di gestire *Comunità Virtuali*, intese come ambienti comuni e condivisi per tutti quegli utenti del sistema ESSE3 che desiderino scambiare e condividere informazioni legate alla propria attività di lavoro o di studio. Si è pensato, infatti, in prima analisi alla gestione di comunità di studenti e docenti che si possono creare attorno alla stessa attività didattica (insegnamento) per un determinato ciclo di lezioni frontali. Ma si è pensato anche alla gestione, ad esempio, di comunità formate da tutti gli utenti legati ad una facoltà (presidi, docenti, segretari, studenti) o ad un dipartimento (ricercatori, docenti, *visiting professor*). Anche in tutti questi contesti risulta ovviamente utile e efficace poter definire e strutturare la comunità ed offrire ai suoi utenti strumenti web per pubblicare e condividere documenti, scambiare opinioni mediante i forum di discussione, emettere e ricevere avvisi in bacheca, redigere elaborati



di gruppo, scaricare i materiali di supporto alle lezioni, consultare una bibliografia di riferimento ... ; l'obiettivo è di aumentare il tasso di comunicazione e di interazione fra i membri della comunità stessa utilizzando il web come mediatore di messaggi.

Per fare questo è stato affiancato al concetto di area web personalizzata (a seconda del ruolo dell'utente: semplice visitatore, studente, docente, progettista didattico, ...) anche il concetto di *ambiente* o *contesto di navigazione*. Lo stesso studente, ad esempio, infatti a seconda del percorso che segue, saltando da un link all'altro del portale ESSE3, attraverserà "ambienti" diversi: all'inizio della navigazione si posizionerà sull'ambiente "ateneo" caratterizzato da comunicazioni e appuntamenti pubblici visibili a tutti, entrando nell'ambiente della propria facoltà potrà invece accedere ai documenti pubblici della facoltà (regolamenti, moduli,...), selezionando infine il proprio corso di laurea e l'esame del proprio piano di studi potrà accedere alle dispense e al calendario delle lezioni, gestito direttamente dal docente.

In questo scenario evoluto del portale ESSE3, si ha l'indubbio vantaggio di non dover moltiplicare le interfacce fra una miriade di applicazioni, perché ESSE3 fornisce già di per sé la base dati completa di tutte le anagrafiche che alimentano le comunità: tutti gli studenti, i docenti e, volendo, anche gli utenti amministrativi. Non solo: tali utenti sono già organizzati opportunamente secondo l'appartenenza alle aggregazioni più rilevanti (facoltà, corso di studio, curriculum, insegnamento). Questo fa sì che individuato ad esempio il singolo studente, abbiamo immediatamente già individuato a quale facoltà e corso di studio/curriculum appartiene e a quali attività didattiche è "iscritto" in base al proprio piano di studi. Inoltre si ha già l'integrazione stretta con i dati relativi alla posizione amministrativa e di carriera, che potrà influire a seconda dello stato, sulla sua operatività web (accessi, filtri, permessi, ecc..). Anche per il docente - analogamente - conosciamo già la facoltà o il dipartimento di appartenenza, gli insegnamenti di cui



risulta titolare, la sua qualifica, il ruolo con cui partecipa a determinate attività, e questo ci consente di generare "profili appropriati" (docente titolare, manager didattico, ecc...) con accesso a funzionalità diverse.

Queste considerazioni rafforzano la convinzione di avere intrapreso una strada che porta davvero ESSE3 ad una seconda fase della propria evoluzione, che nel frattempo - lo ricordiamo - ha fatto anche passi in avanti nella gestione logistica delle risorse dell'ateneo e nel campo della programmazione didattica. Sulla base "solida" della architettura realizzata per ESSE3, in sostanza, si continuano ad aggiungere nuovi domini funzionali che, orchestrati coerentemente, portano un contributo naturale sempre più corposo alla prossima sfida del CINECA: il *Sistema Integrato di Ateneo*.

Per ulteriori informazioni:  
kion@kion.it

doi:10.1388/notizie-50-08

*...al concetto di area web personalizzata (a seconda del ruolo dell'utente: semplice visitatore, studente, docente, progettista didattico, ecc..) è stato affiancato anche il concetto di ambiente o contesto di navigazione*